

Politica - *Manovra, Tajani frena sul condono: "No agli ecomostri, Forza Italia è per una piccola sanatoria"*

Napoli - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **A margine dei "Med Dialogues" a Napoli, il vicepremier e leader azzurro indica la linea sugli emendamenti alla legge di bilancio e annuncia il confronto con il titolare delle Infrastrutture Salvini: "Sbloccare le difformità che impediscono l'accesso ai bonus energetici e recuperare le vecchie domande ferme nei Comuni".**

Nella maggioranza si apre il confronto sulle modifiche alla legge di bilancio legate al tema dell'edilizia, con Forza Italia che traccia una linea netta tra interventi di regolarizzazione lieve e grandi abusi. A chiarire la posizione degli azzurri è stato oggi il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, rispondendo ai cronisti durante un punto stampa al Palazzo Reale di Napoli, in occasione dell'apertura ufficiale dei "Med Dialogues". "Se ne è parlato nel vertice di maggioranza, poi abbiamo detto che sarebbero stati esaminati diversi emendamenti. Per quanto riguarda Forza Italia noi siamo per una sanatoria per piccole questioni che possono impedire, se non risolte, per esempio l'utilizzo da parte dei proprietari di casa di bonus per la riqualificazione energetica. Questo è quello che noi abbiamo detto, ne parleremo e se ne parlerà in sede parlamentare", ha spiegato il leader azzurro, delineando il perimetro entro cui il suo partito intende muoversi durante l'esame della manovra. Tajani ha poi confermato che sul dossier è già avviato un dialogo diretto con l'alleato leghista Matteo Salvini, pur ribadendo la contrarietà a qualsiasi forma di condono generalizzato: "Se ne parlerà anche col ministro Salvini, al quale noi abbiamo anche inviato le nostre proposte di emendamento e poi si vedrà. Io credo che si possa fare qualche cosa che non è il condono degli ecomostri, ma qualche cosa che va nella direzione di una sanatoria per piccole cose o per recuperare anche richieste di condono che hanno fatto perdere tanti soldi nelle casse dello Stato perché non c'è stata risposta da parte dei Comuni".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026